



COMUNE DI CUTIGLIANO

Provincia di Pistoia

Piazza Umberto I°, 1 - 51024 CUTIGLIANO (PT) tel 0573/68881 Fax 0573/68386 C.F. 00328670476
indirizzo e-mail: comune@comune.cutigliano.pt.it - www.comune.cutigliano.pt.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 147

del 31 DICEMBRE 2009

OGGETTO: Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni art. 9 D.L. 78/2009
definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da
parte dell'Ente.=

L'anno duemilanove e questo giorno trentuno del mese di dicembre, alle ore 11,30 nel
civico palazzo, si è riunita la Giunta Comunale convocata nei modi di legge, sotto la Presidenza del
Sig. **Ceccarelli Carluccio** nella sua qualità di **Sindaco**.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	presente	assente
Ceccarelli Carluccio – Sindaco	X	
Colò Rossella – Assessore	X	
Pistolozzi Paolo – Assessore	X	
Pieracci Lorenzo – Assessore	X	
Gonfiantini Antonio Fausto – Assessore		X

**COPIA DI
deliberazione conforme all'originale
Cutigliano, li**

Ufficio Segreteria

Assiste il Segretario comunale **Dott. Claudio Sbragia** il quale provvede alla redazione del
presente verbale.

IL PRESIDENTE

invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE il decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, (nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 150 del 11 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n.179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

PREMESSO CHE in particolare, l'art. 9, rubricato «Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni», al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

PRESO ATTO che le novità introdotte da tale disposizione comportano la necessità di adottare una serie di interventi per consentire il corretto espletamento delle attività amministrative, con particolare riguardo al punto 2) del primo comma dell'art. 9, che prevede la responsabilità disciplinare ed amministrativa nei confronti dei funzionari che effettuino impegni di spesa non coerenti con il programma dei pagamenti nel rispetto delle norme che disciplinano la gestione del bilancio e delle norme di finanza pubblica;

DATO ATTO che misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti sono contenute nel Regolamento di Contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 27/06/2002 in particolare le fasi del procedimento di spesa sono disciplinate dagli artt. 9-10-11-12-13;

PREMESSO CHE che tutte le fatture ricevute dal Comune vengono tempestivamente registrate a cura del Servizio Economico Finanziario in modo univoco ed omogeneo e trasmesse all'ufficio che ha dato esecuzione alla spesa, ai fini della liquidazione ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di contabilità;

VISTO il vigente statuto comunale;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO necessario delineare gli indirizzi necessari per dare piena e tempestiva attuazione all'art. 9 del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009, convertito in L. 3 agosto 2009 n. 102;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 è stato acquisito il parere in ordine alle regolarità tecnica del presente atto, espresso dal responsabile del servizio interessato;

VISTO altresì il parere del Segretario Comunale in ordine alla legalità dell'atto, espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 5, lettera f) del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

CON voti favorevoli unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

DI APPROVARE, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento ai responsabili di servizio e ai titolari di Unità Operativa, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;

DI PUBBLICARE le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del dl n. 78/2009;

DI DARE mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;

Il presente verbale, previa lettura ed ai sensi dell'art.25 c.5 dello Statuto comunale, è come appresso approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Ceccarelli Carluccio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Claudio Sbragia

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs.267/2000

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo dal _____ al _____

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Cutigliano, _____

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ex art.134 comma 3 D.Lgs.267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ex art.134 comma 4 D.Lgs. 267/2000

Cutigliano, _____

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

Si trasmette copia della presente deliberazione per i provvedimenti di competenza a:

- Servizio Affari Generali

- Servizi Tecnici

- **Servizio Finanze e Bilancio**

- Servizio Polizia Municipale

- **Servizio Affari Generali per la pubblicazione**

- Segretario Generale

- **Capigruppo consiliari**

- RR.SS.UU.

- Altri:

Cutigliano, _____

L'UFFICIO DI SEGRETERIA